

## VareseNews

### Si getta nel Tresa per sfuggire alla Polizia

**Pubblicato:** Martedì 6 Febbraio 2018



Per sfuggire alla polizia non ha esitato a buttarsi nelle acque gelide del Tresa, rischiando pure di finire male. Protagonista: un 22enne che è stato poi denunciato dagli agenti.

È successo **nella serata di venerdì 2 febbraio**, gli agenti della Polizia Giudiziaria di Luino erano impegnati insieme alla Polizia Amministrativa della Questura di Varese in controlli ai bar ed esercizi pubblici. Hanno notato una vettura che si aggirava, «con fare sospetto», in la via Asmara.

I poliziotti hanno intimato l'Alt al conducente e hanno iniziato a chiedere le generalità. A quel punto uno dei passeggeri, un giovane seduto **sul sedile posteriore della vettura**, scendeva dall'auto e, **dopo aver stratonato uno degli operatori, si è dato alla fuga**; immediatamente inseguito dall'operatore di Polizia, dopo aver corso per diverse centinaia di metri, per tentare ad ogni costo di sfuggire al controllo, il giovane **non ha esitato a gettarsi nel fiume Tresa**, tentando di attraversarlo a nuoto, per poter raggiungere la sponda opposta e proseguire la fuga.

La gelida temperatura delle acque e il peso dei vestiti bagnati hanno però avuto la meglio e l'uomo ha dovuto arrendersi, desisteva dal suo piano e veniva bloccato e preso in consegna. È **un 22enne di nazionalità marocchina**, che è stato soccorso e affidato alle cure mediche del Pronto Soccorso di Luino. Una volta dimesso ed identificato, è emersa **l'irregolarità della presenza in Italia** (in quanto respinto nel 2014 per ingresso irregolare nel territorio nazionale) ed è venuto fuori che a carico del ragazzo c'erano **già diversi Decreti di espulsione ed ordini del Questore ad uscire dallo Stato, mai eseguiti**.

Lo straniero veniva, quindi, denunciato all' Autorità Giudiziaria per resistenza a Pubblico Ufficiale e per violazione della normativa sugli extracomunitari.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it